VERBALE DEL 23 OTTOBRE 2023

Il giorno 23 Ottobre 2023 alle ore 09.00, presso la sede della cooperativa si è riunito il Consiglio di amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Titolare effettivo, comunicazione
2. Iscrizione ANAC Trasparenza
3. Normativa in materia di Whistleblowing

Sono presenti la presidente Danila Severino e le consigliere, Stefania Carrubba, Elisabetta Sotgia, Francesca De Benedictis. Presente l'O.D.V. Avvocato Consoletti
Assume la presidenza la signora Danila Severino, la quale constatato e fatto constatare la validità dell'adunanza la dichiara validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, in merito ai quali apre la seduta, chiamando a fungere da segretaria la Signora Stefania Carrubba, la quale accetta l'incarico e provvede a redigere il presente verbale.
Al **primo punto** dell'ordine del giorno la presidente informa che con decreto ministeriale del 29 settembre 2023 (GU n. 236 del 9-10-2023) è stato fissato il termine perentorio di 60 gg dalla data di pubblicazione nella GU per la comunicazione obbligatoria del titolare effettivo nell'apposita sezione del registro delle imprese, la comunicazione va quindi inoltrata entro giorno 11dicembre 2023. Il cda prende atto e dà mandato al presidente di svolgere i necessari adempimenti.
Al **secondo punto** dell'ordine del giorno la presidente comunica che la cooperativa, in quanto ente privato di cui all'art. 2-bis, co. 3, del D. Lgs. n.33/2013, è tenuta all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione a fini di trasparenza da parte di un OIV (Organismo Indipendente di Valutazione). Tale attestazione viene acquisita dall'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) attraverso l'apposito portale al quale la cooperativa dovrà quindi essere iscritta. Il cda prende atto e dà mandato al presidente di svolgere i necessari adempimenti.
Al **terzo punto** dell'ordine del giorno, prende la parola l'organismo di vigilanza per spiegare i contenuti principali della normativa in materia di whistleblowing, desumibili dal decreto legislativo 24 del 2023, a recepimento della direttiva europea 2019/1937. In estrema sintesi la normativa, entrata in vigore il 30 marzo del 2023, impone alle imprese che abbiano più di cinquanta dipendenti o si siano adeguate alle prescrizioni del decreto legislativo 231/2001, come nel caso della cooperativa San Martino, in quanto ha adottato dei modelli organizzativi e istituito un organismo che vigili sulla loro attuazione, di creare dei canali comunicativi sicuri a tutela di chi, interno o esterno, esegua la segnalazione di una violazione di norme (per esempio civili, penali, amministrative o fiscali) del diritto italiano o dell'Europa o di uno degli Stati membri. Il segnalante dovrà quindi contare sulla disponibilità di uno o più canali sicuri e deve poter eseguire la segnalazione anche verbalmente; la cooperativa dovrà poi definire la figura che riceverà e gestirà le segnalazioni. Dopo un'approfondita discussione nel corso della quale sono state fornite le spiegazioni richieste il c.d.a. delibera: di istituire quale canali comunicativi una mail dedicata, di nominare quale figura deputata a ricevere le segnalazioni l'organismo di vigilanza oggi in carica, almeno fino alla scadenza di questo consiglio di amministrazione, e di affidare al responsabile protezione dati il compito di gestire i profili privacy correlati (preparazione della procedura per la gestione delle segnalazioni, esecuzione della valutazione dell'impatto, preparazione e condivisione delle informazioni sul trattamento dei dati dei segnalanti, aggiornamento del registro delle attività di trattamento).

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 12,30 previa redazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Segretaria
Stefania Carrubba

La Presidente
Danila Severino